



Il Tribunale di Lecce – Sezione Commerciale –

Riunito in camera di consiglio, composto dai sigg.ri Magistrati:

Dott. Anna Rita Pasca - Presidente
Dott. Sergio Memmo - Giudice del.
Dott. Paolo Moroni - Giudice

per la procedura di **Concordato Preventivo Alcar Industrie srl**

nonché

il giudice delegato al Fallimento Alcar srl, in persona del dott. A. Silvestrini, hanno pronunciato il seguente

DECRETO

nella procedura di concordato preventivo n. 9/2020 R.C.P. a carico di Alcar Industrie srl, nonché

nella procedura fallimentare n. 29/2018 R.F. a carico di Alcar srl.

PREMESSE

- Alcar Industrie S.r.l. è una società costituita in data 28 giugno 2013 allo scopo di consentire l'esecuzione del Concordato Preventivo proposto da Alcar S.r.l., società risultante dalla fusione tra la CTM situata a Lecce e Alcar S.p.A., situata a Vaie (Torino). Alcar Industrie S.r.l. ha stipulato in data 21 gennaio 2016 con i liquidatori giudiziali di Alcar S.r.l. in concordato preventivo un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto i rami aziendali di Lecce e di Vaie (TO), con previsione di un patto di acquisto degli stessi da parte di Alcar Industrie S.r.l. L'affitto *de quo* non comprendeva gli immobili adibiti a capannoni industriali (siti in Lecce e Vaie) necessari allo svolgimento dell'attività aziendale, oggetto di un diverso contratto di locazione stipulato in pari data.
- In data 23 maggio 2018, Alcar Industrie S.r.l., a seguito di aggiudicazione nell'ambito della procedura concordataria di Alcar S.r.l., ha acquistato il capannone industriale di Lecce per un corrispettivo di Euro 2.973.600,00 interamente versato;
- In data 26 giugno 2018 Alcar S.r.l. è stata dichiarata fallita. In conseguenza di ciò, in data 4 febbraio 2019, la curatela fallimentare di quest'ultima ha stipulato con Alcar Industrie S.r.l. una scrittura privata volta a regolare i rapporti tra il Fallimento Alcar S.r.l. e Alcar Industrie S.r.l., mediante la quale si è proceduto a rinegoziare i termini della gestione dell'affitto dei due rami d'azienda (con rideterminazione dell'ammontare del canone in Euro 15.000,00/mese) e a transigere i debiti pregressi e scaduti

nell'ambito del medesimo rapporto di affitto di azienda fino alla data dell'intervenuto fallimento. Si è inoltre proceduto a risolvere il contratto di locazione del capannone di Vaie, autorizzando l'utilizzo dello stesso senza corrispettivo a fronte della custodia a titolo gratuito da parte di Alcar Industrie S.r.l. dei beni di proprietà della curatela ancora presenti presso il capannone industriale;

- In data 21 ottobre 2019 la Curatela Fallimentare ha aggiudicato ad Alcar Industrie S.r.l. il Ramo d'Azienda di Lecce al prezzo di Euro 1.300.000,00, ad oggi regolati per Euro 180.000,00 (di cui Euro 130.000,00 quale cauzione, corrisposti in data 18 ottobre 2019 e Euro 50.000,00 quale ulteriore acconto prezzo corrisposti in data 22 aprile 2020), lasciando residuare un saldo prezzo di Euro 1.120.000,00. Per l'effetto, l'aggiudicazione non si è tuttora perfezionata e ad oggi il Ramo d'Azienda di Lecce – eccezion fatta per il capannone industriale, gran parte delle attrezzature e un consistente magazzino – rimane intestato al Fallimento Alcar S.r.l.;
- Alcar Industrie S.r.l. si è trovata costretta ad affrontare rilevanti investimenti per la riconversione degli impianti alle nuove produzioni, investimenti che però non sono risultati adeguatamente sorretti da idonee linee di credito a medio-lungo termine. Ciò ha comportato ben presto il deterioramento della propria situazione economico-finanziaria;
- Con ricorso depositato in data 17 luglio 2020 presso il Tribunale di Lecce Alcar Industrie S.r.l. ha richiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6 L. Fall., depositando i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi e l'elenco nominativo dei creditori e impegnandosi a depositare la Proposta e il Piano di Concordato, nonché la documentazione necessaria di cui all'art. 161, commi 2 e 3 L. Fall entro il termine – più volte prorogato a norma di legge - del 14 aprile 2021;
- In data 14 aprile 2021 Alcar Industrie S.r.l. ha depositato i documenti presso il Tribunale di Lecce;
- Nel corso della gestione preconcordataria è pervenuta ad Alcar Industrie S.r.l. la manifestazione d'interesse di OVV S.p.A. - un importante operatore nel settore dello sviluppo, produzione e assemblaggio di componenti per i trattori agricoli e le macchine del movimento terra - avente ad oggetto la possibilità di acquisizione non solo del Ramo di Azienda di Lecce, ma anche – congiuntamente – di quello di Vaie, attualmente intestato al Fallimento Alcar S.r.l. Detta manifestazione di interesse è stata formalizzata in una comunicazione, a firma dell'amministratore e legale rappresentante di OVV S.p.A. e rivolta ad Alcar Industrie S.r.l., datata 7 aprile 2021;
- Come risulta dal Piano e della Proposta, nonché dalla Perizia *ex art.* 161 comma 3 L. Fall. la cessione dell'azienda in funzionamento appare la soluzione che consente il miglior soddisfacimento del ceto creditorio e il perseguimento di obiettivi sociali, quale il mantenimento, quanto meno parziale, dei livelli occupazionali. Più precisamente, la soluzione che appare preferibile sotto tutti i profili, ed in grado di avvantaggiare altresì la Curatela di Alcar S.r.l., è quella di cedere unitariamente e contestualmente i Rami d'Azienda di Lecce e di Vaie, così da mantenere l'unità operativa che costituisce il punto di forza di Alcar Industrie S.r.l. L'acquisizione di entrambi i rami è operazione caratterizzata dall'appartenenza dei due Rami d'Azienda a procedure diverse.
- L'assetto dei due Rami d'Azienda, infatti, è così sintetizzabile:
 - il Ramo d'Azienda di Vaie è interamente (complesso aziendale e capannone) nella titolarità del Fallimento Alcar S.r.l., ad eccezione di alcune attrezzature e del magazzino, di proprietà della conduttrice Alcar Industrie S.r.l.;
 - il Ramo d'Azienda di Lecce (da cui è escluso il cespite immobiliare già aggiudicato e definitivamente acquisito alla proprietà di Alcar Industrie S.r.l.,

- titolare anche di gran parte delle attrezzature che garantiscono e finalizzano il ciclo produttivo, nonché di un consistente magazzino) è riconducibile al Fallimento Alcar S.r.l., benché già aggiudicato ad Alcar Industrie S.r.l., giacché quest'ultima non ha provveduto al versamento del saldo prezzo di Euro 1.120.000,00. Il Ramo d'Azienda di Lecce che residua in capo al Fallimento Alcar S.r.l., seppur già oggetto di aggiudicazione, è rappresentato, oltre che dall'avviamento, da rapporti di lavoro (attualmente condotti da Alcar Industrie S.r.l.) e da alcune vetuste attrezzature;
- Al fine di risolvere la crisi e consentire la ristrutturazione del debito di Alcar Industrie S.r.l., permettendo contestualmente di liquidare l'attivo e di soddisfare l'interesse del Fallimento Alcar S.r.l., il Tribunale di Lecce, quale giudice della procedura di concordato preventivo di Alcar Industrie srl, da un lato, ed il giudice delegato al Fallimento di Alcar srl, ai sensi dell'art. 163 bis legge fall. nonché ai sensi degli artt. 105 e 107 legge fall., sono giunti alla determinazione di indire una procedura competitiva finalizzata, in conformità alle modalità, termini e condizioni descritte nel presente Bando e ai documenti costituenti parte integrante dello stesso, alla cessione unitaria dei Rami d'Azienda di Lecce e di Vaie;
- La presente procedura competitiva assume a parametro la manifestazione di interesse presentata da OVV S.p.A. In base al contenuto di quest'ultima, il Bando individua l'oggetto, il prezzo base e le condizioni della cessione, rispetto alle quali è sollecitata la competizione di tutti i potenziali interessati.

Tutto ciò premesso e costituente parte integrante e sostanziale del Bando di Gara si indicano di seguito l'oggetto, le modalità, i termini e le condizioni relative alle fasi della procedura di cessione.

ARTICOLO 1 – SOGGETTI CEDENTI

1.1 I soggetti cedenti sono:

- **Alcar Industrie S.r.l. in Concordato Preventivo**, quanto al capannone industriale sito in Lecce e al diritto di aggiudicazione del Ramo d'Azienda di Lecce, attualmente intestato alla massa del Fallimento Alcar S.r.l.;
- **Fallimento Alcar S.r.l.**, quanto al capannone industriale e al Ramo d'Azienda siti in Vaie

nella persona dei loro Organi (di seguito, congiuntamente, gli “**Organi delle Procedure**”).

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL PROCEDIMENTO COMPETITIVO

2.1 Il presente procedimento competitivo ha quale obiettivo la cessione al miglior offerente dell'intero perimetro Alcar, inteso come **Ramo d'Azienda di Lecce** e **Ramo d'Azienda di Vaie** (Torino) unitariamente considerati, nei quali devono intendersi ricompresi i relativi capannoni industriali, ancorché in precedenza oggetto di contratti di locazione separati rispetto a quelli di affitto di azienda (di seguito anche “**Azienda Alcar**”).

2.2. Al fine di realizzare il predetto obiettivo, stante la riferibilità dei cespiti componenti l'Azienda Alcar a soggetti diversi, la presente procedura competitiva ha ad oggetto la cessione all'Aggiudicatario dei seguenti beni, come *infra* meglio descritti:

- da parte del **Fallimento Alcar S.r.l.**, del **Ramo d'Azienda** e del **capannone industriale siti in Vaie** (Torino), già oggetto di contratti di affitto e di locazione in favore di Alcar Industrie S.r.l. stipulati in data 21 gennaio 2016, (quest'ultimo poi consensualmente risolto con scrittura privata sottoscritta in data 4 febbraio 2019 a

seguito del Fallimento Alcar S.r.l., con la quale si è autorizzato l'utilizzo senza corrispettivo del medesimo capannone).

- da parte di **Alcar Industrie S.r.l.**, del diritto di **aggiudicazione del Ramo d'Azienda di Lecce**, nell'ambito del Fallimento Alcar S.r.l. e da esercitarsi nei confronti della relativa Curatela, mediante il pagamento del saldo prezzo residuo, pari a Euro 1.120.000,00, del **capannone industriale sito in Lecce**, nonché del **magazzino** e di **parte delle attrezzature riferibili al Ramo d'Azienda di Vaie e di Lecce di cui Alcar Industrie S.r.l. è titolare**.

2.3 Il **Ramo d'Azienda di Vaie** è rappresentato dagli elementi di seguito indicati, meglio descritti nella perizia allegata che verranno più dettagliatamente identificati e documentati in *Data Room*:

- il complesso immobiliare rappresentato dai capannoni industriali siti in Vaie, distinti presso il Catasto al foglio al foglio 3, part 591, sub 1, part 590, sub 3, part 589, sub 2, part. 591, sub. 3, avviamento;
- impianti, attrezzature e magazzino;
- rapporti contrattuali con i dipendenti, quali risultano dall'elenco depositato in *Data Room* alla data del 31 maggio 2021, che sarà aggiornato alla data della cessione, fatta salva la possibilità del trasferimento parziale come precisato all'art. 2.7.

2.4 Il **Ramo d'Azienda di Lecce** è rappresentato dagli elementi di seguito indicati, meglio descritti nella perizia allegata redatta dal Dott. Maurizio Renna ai sensi dell'art. 160, comma 2 L. Fall., che verranno più dettagliatamente identificati e documentati in *Data Room*:

- Il **capannone industriale sito in Lecce**, contraddistinto al Catasto Fabbricati di Lecce al foglio 153, particella 395, subalterni 2, 3 4 e 5, aggiudicato dalla procedura di Concordato Preventivo di Alcar S.r.l. ad Alcar Industrie S.r.l. in data 23 maggio 2018 per l'importo di Euro 2.973.600,00, interamente versato;
- avviamento;
- impianti, attrezzature e magazzino;
rapporti contrattuali con i dipendenti, quali risultano dall'elenco depositato in *Data Room* alla data del 31 maggio 2021, che sarà aggiornato alla data della cessione, fatta salva la possibilità del trasferimento parziale come precisato all'art. 2.7.

2.5 Sono espressamente esclusi dai Rami d'Azienda oggetto del presente procedimento competitivo, oltre a quanto non oggetto dei precedenti artt. 2.3 e 2.4:

- Tutti i crediti e debiti relativi ai Rami d'Azienda oggetto di cessione, che resteranno, rispettivamente, a favore e a carico di Alcar Industrie S.r.l. in Concordato Preventivo e del Fallimento Alcar S.r.l., con eccezione del debito per TFR ed altri debiti verso il personale dipendente maturati fino alla data del 16 luglio 2020, giorno di presentazione della domanda di concordato con riserva, che potranno essere oggetto di accollo da parte dell'Aggiudicatario, con le modalità eventualmente previste nell'offerta, per la misura corrispondente ai rapporti di lavoro effettivamente trasferiti, nonché dell'eventuale accollo del debito privilegiato (speciale o generale) o parte di esso, in particolare del mutuo garantito da ipoteca sull'immobile di Lecce;
- Tutti i contenziosi attivi e passivi, così come individuati nel documento riepilogativo allegato al presente Bando, che resteranno a carico di Alcar Industrie S.r.l.

2.6 L'Aggiudicatario subentrerà nei contratti, se e in quanto in essere, in corso di esecuzione funzionali all'esercizio dell'impresa, acquisendo diritti e obblighi per quanto ancora non

eseguito, al contempo con obbligo a suo carico di rimborso dei costi sostenuti da parte di Alcar Industrie S.r.l., in via funzionale e strumentale ai contratti in cui subentra.

2.7. E' fatta salva la possibilità che la cessione dei Rami d'Azienda comporti il trasferimento parziale dei rapporti contrattuali in essere con i lavoratori dipendenti, purché nel rispetto dei termini e delle condizioni dell'accordo eventualmente stipulato all'esito delle procedure di consultazione sindacale obbligatoria, esperite dall'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 47 L. 29 dicembre 1990, n. 248, di cui al successivo art. 11.5. In caso di mancato accordo sugli impegni occupazionali assunti in sede di formulazione dell'offerta, l'offerente potrà scegliere se rinunciare all'offerta ovvero applicare integralmente il disposto dell'articolo 2112 cod. civ. nei confronti dei lavoratori in forza alla data di cessione dell'Azienda Alcar.

2.8 La cessione oggetto del presente procedimento competitivo deve considerarsi come vendita forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, fatto salvo il disposto dell'art. 11.4. Tutti i beni e diritti oggetto di cessione saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno alla data di sottoscrizione del contratto di compravendita. Conseguentemente, né la Procedura di Alcar Industrie S.r.l., né il Fallimento Alcar S.r.l. assumono alcuna garanzia o responsabilità per l'esistenza, la validità di autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'Aggiudicatario definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite.

2.9 L'Aggiudicatario, pertanto, rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura di Alcar Industrie S.r.l. nonché il Fallimento Alcar S.r.l. da qualsiasi responsabilità per eventuali difformità, vizi o minusvalenze dell'oggetto della vendita.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

3.1 Potranno presentare offerte vincolanti di acquisto tutti gli operatori economici costituiti in forma di società di capitali, o in società cooperative, secondo la legislazione dello Stato di rispettiva appartenenza, in possesso dei requisiti di partecipazione, generali e speciali, di cui al successivo articolo del presente Bando.

I competenti Organi delle Procedure, prima di procedere alla verifica dei requisiti di cui al successivo art. 4 ed alla successiva valutazione delle Offerte, effettueranno la verifica di affidabilità dei concorrenti riservandosi, all'esito, la facoltà di escludere i soggetti che dovessero risultare, a proprio giudizio, non affidabili o comunque privi dei requisiti di capacità patrimoniale e/o finanziaria e/o tecnica per far fronte a tutti gli impegni derivanti dall'eventuale acquisto dei beni oggetto della presente procedura competitiva.

ARTICOLO 4 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.1 **Non** sono ammessi a partecipare alla Gara i soggetti:

- 1) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o che siano interessati da altra procedura di liquidazione o concorsuale o comunque da qualsivoglia altra procedura dell'ordinamento italiano o estero che denoti stato di insolvenza, cessazione dell'attività o gestione coattiva;
- 2) che, secondo la legislazione italiana ovvero dello Stato in cui sono stabiliti, hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e

di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, ivi compresi a mero titolo esemplificativo gli obblighi sanciti dal T.U. 81/2008 in materia di sicurezza e della legislazione in materia di previdenza e assicurazioni obbligatorie;

- 3) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 4) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 5) che si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Si precisa che la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), e 5) del presente articolo dovrà formare oggetto di apposita autocertificazione.

4.2 **Sono** ammessi a partecipare alla Gara i soggetti:

- 1) che abbiano presentato dichiarazione di impegno a proseguire per almeno un biennio le attività imprenditoriali ed a mantenere per il medesimo periodo il livello occupazionale indicato nell'offerta ovvero, laddove differente, il livello occupazionale definito nell'eventuale accordo sottoscritto all'esito della procedura di informazione e consultazione di cui all'art. 47, della legge n. 428/1990, unitamente alle eventuali ulteriori modifiche delle condizioni di lavoro.
- 2) che abbiano presentato dichiarazione di impegno a non trasferire separatamente alcun *asset* aziendale oggetto della presente cessione per almeno un biennio.
- 3) che abbiano presentato dichiarazione di impegno a subentrare nei contratti relativi a quelle commesse che dovessero eventualmente essere inserite nel Ramo d'Azienda in epoca successiva alla chiusura della *Data Room*.

4.3 Resta in ogni caso salva la facoltà per i competenti Organi delle Procedure di escludere, in qualsiasi fase della procedura di vendita, i soggetti che dovessero risultare, a loro giudizio, privi dei requisiti legali o dei requisiti di capacità patrimoniale e/o finanziaria e/o tecnica per far fronte a tutti gli impegni derivanti dall'eventuale acquisto dei Rami d'Azienda.

ARTICOLO 5 - PREZZO BASE D'ASTA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

5.1 Il prezzo base d'asta della procedura competitiva avente ad oggetto l'Azienda Alcar, composta dai beni meglio individuati all'art. 2, è pari ad Euro 9.900.000,00 (novemilioninovecentomila/00), oltre oneri, spese, imposte e tasse riguardanti l'atto di trasferimento dei suddetti cespiti. Detto importo è imputabile, sulla base delle risultanze della perizia (allegata al presente Bando) redatta dal Dott. Maurizio Renna *ex art.* 160, comma 2 L. Fall.:

1. per l'importo di Euro **1.120.000,00** al saldo prezzo del Ramo d'Azienda di Lecce già oggetto di aggiudicazione da parte di Alcar Industrie S.r.l. in sede competitiva nell'ambito della procedura fallimentare di Alcar S.r.l. in data 21 ottobre 2019;
2. per l'importo di euro **900.000,00** per il Ramo d'Azienda di Vaie (comprensivo dell'immobile) di proprietà della procedura fallimentare Alcar;
3. per l'importo di Euro **2.973.600,00** al complesso immobiliare sito in Lecce di proprietà di Alcar Industrie S.r.l.;

4. per l'importo di Euro **1.715,391,00** agli impianti e alle attrezzature site presso gli stabilimenti di Vaie e Lecce di proprietà di Alcar Industrie S.r.l.;
5. per l'importo di Euro **879.371,04** alle scorte di magazzino utilizzabili e site presso gli stabilimenti di Vaie e Lecce, da aggiornare alla data di cessione dell'azienda rispetto alle effettive consistenze di magazzino, di proprietà di Alcar Industrie S.r.l.

Il corrispettivo per l'acquisto del magazzino di cui al punto 5) si intende soggetto a variazioni di inventario che verranno fatte oggetto di rettifica in aumento o in diminuzione ad esito della esecuzione della vendita, che l'Aggiudicatario si impegna sinora ad accettare secondo quanto indicato nelle scritture contabili.

Il restante importo di Euro **2.311.637,96** rappresenta il *surplus* che l'Aggiudicatario, si impegna a corrispondere al fine di integrare a fondo perduto il fabbisogno concordatario ai fini della omologazione della proposta di concordato preventivo di Alcar Industrie S.r.l.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 I soggetti interessati a partecipare al presente procedimento competitivo, fermo restando l'obbligo di accesso alla *Data Room*, dovranno far pervenire le proprie offerte presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Lecce presso i noti locali, in plico chiuso, recante sulla busta l'indicazione "*Concordato preventivo Alcar Industrie S.r.l. – vendita dei Rami d'Azienda di Lecce e Vaie*", contenente al suo interno:

- a) l'indicazione della procedura di Concordato Preventivo n. 9/2020 R.C.P., presso il Tribunale di Lecce, nonché della Procedura di Fallimento n. 29/2018 R.F., presso il Tribunale di Lecce;
- b) la presentazione del soggetto offerente, comprensiva, nel caso in cui l'offerta sia formulata da una società, della ragione o denominazione sociale, sede legale, delle generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza e dell'indicazione dell'atto che attribuisce i suddetti poteri; alla presentazione dovrà essere allegato ogni altro documento utile ad identificare l'offerente e dovrà altresì essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata italiana presso il quale l'offerente intende ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura competitiva;
- c) certificato camerale ordinario aggiornato o documentazione analoga ove si tratti di società avente sede ubicata al di fuori del territorio della Repubblica italiana, codice fiscale e, qualora sussistente, partita iva dell'offerente;
- d) la ricevuta di bonifico del deposito cauzionale infruttifero di cui si dirà all'art. 7;
- e) la dichiarazione dell'offerente di aver preso visione e di essere a conoscenza di tutte le condizioni riportate nel presente Bando, come pure dei relativi allegati;
- f) la dichiarazione dell'offerente di aver preso visione di tutta la documentazione presente nella *Data Room*, ivi compresa quella eventualmente aggiunta o nel frattempo tolta, e in particolare del **Piano Industriale Strategico 2022-2026 predisposto da Alcar Industrie S.r.l.**;
- g) la dichiarazione da parte dell'offerente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- h) la dichiarazione che l'offerta irrevocabile viene effettuata per l'acquisto dell'Azienda Alcar unitariamente intesa, composta dai Rami d'Azienda di Lecce e di Vaie, come identificati e descritti nel presente Bando, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- i) la dichiarazione di ben conoscere lo stato di diritto e di fatto dei beni facenti parte dell'Azienda Alcar;
- j) l'offerta irrevocabile, contenente gli elementi essenziali descritti all'art. 8;

- k) la copia del presente Bando firmata in ciascuna pagina e la dichiarazione di aver preso visione di questo provvedimento e di accettarne tutte le previsioni.

Tale busta dovrà essere, a pena di esclusione dal procedimento competitivo, sigillata e controfirmata dall'offerente (ovvero dal rappresentante qualora l'offerente sia una società) sul lembo di chiusura, in modo tale che non sia possibile dar corso all'apertura della busta senza alterazione della stessa. Tutti i documenti inseriti nella busta contenente l'offerta dovranno essere, a pena di esclusione dal procedimento competitivo, redatti in lingua italiana e dovranno essere altresì sottoscritti, con firma autenticata da un Notaio italiano che procederà a verificare i poteri di rappresentanza, con la sola esclusione della ricevuta di bonifico del deposito cauzionale infruttifero, del certificato camerale ordinario aggiornato o documentazione analoga ove si tratti di società avente sede ubicata al di fuori del territorio della Repubblica italiana, nonché del codice fiscale e della partita iva. L'offerta di acquisto dovrà essere espressamente qualificata come irrevocabile e dovrà essere formulata con riguardo a clausole e condizioni contrattuali identiche rispetto a quelle indicate nel presente Bando, salvo miglioramenti.

6.2. L'offerta irrevocabile dovrà essere vincolante per 150 giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

6.3 Non saranno ammesse offerte presentate con modalità differenti da quelle indicate nel presente Bando. Non saranno ammesse neppure offerte parziali, nemmeno nel caso di presentazione di offerta congiunta formulata da più soggetti, né offerte in tutto o in parte sottoposte a condizioni o espresse in modo indeterminato o incomplete.

6.4 Per partecipare al presente procedimento competitivo i soggetti interessati dovranno depositare la propria offerta irrevocabile nelle modalità descritte all'art. 6.1 che precede entro e non oltre il termine perentorio del **20 luglio 2021 ore 12.00**. Della data e dell'ora di deposito faranno fede la data e l'ora apposte dal Cancelliere, il quale dovrà riportare sul plico depositato il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione. Non potrà essere apposta nessuna altra indicazione ad esclusione della controfirma del depositante.

6.5 Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine, né quelle subordinate in tutto o in parte a condizioni di qualunque genere.

6.6 Le offerte d'acquisto dovranno essere qualificate come irrevocabili e pertanto non potranno essere prese in considerazione offerte differentemente formulate. Qualora l'offerente dovesse ritirarsi per qualsiasi ragione ciò comporterà l'esclusione dalla Gara e la perdita della cauzione salvo il maggior danno.

ARTICOLO 7 – CAUZIONE PROVVISORIA DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

7.1 I partecipanti dovranno, a pena di esclusione dalla procedura competitiva, versare un deposito cauzionale infruttifero pari al **10 %** dell'offerta formulata, mediante bonifico bancario da effettuare sul conto corrente intestato alle Procedure rispettivamente per:

- 1/5 in favore del Fallimento Alcar srl con IBAN IT03 M053 8516 0000 0000 0002 982 acceso presso Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Lecce; (per i bonifici dall'estero il codice BIC SWIFT è il seguente: BPDMIT3BXXX
- 4/5 in favore del Concordato Preventivo Alcar Industrie presso il conto corrente intestato alla procedura che verrà appositamente acceso

7.2 Il deposito cauzionale infruttifero versato dai partecipanti alla procedura competitiva che non risulteranno aggiudicatari verrà restituito dai competenti Organi delle Procedure entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione al vincitore della procedura competitiva.

7.3 Il deposito cauzionale infruttifero versato dal soggetto che risulterà Aggiudicatario del procedimento competitivo:

- i) sarà computato in conto prezzo all'atto del pagamento del corrispettivo di cessione, ovvero
- ii) sarà trattenuto a titolo di risarcimento del danno dagli Organi delle Procedure in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 8 – CONTENUTO DELL'OFFERTA

8.1 L'offerta avrà ad oggetto l'acquisto unitario dell'**Azienda Alcar**, rappresentata dal Ramo d'Azienda di Lecce e dal Ramo d'Azienda di Vaie, così come descritti all'art. 2 (di seguito, l'**"Offerta Unica"**).

8.2 Non saranno ammesse offerte aventi ad oggetto un solo Ramo d'Azienda.

8.3 Gli offerenti, nell'Offerta Unica, dovranno specificare il prezzo totale offerto per l'acquisto dei Rami d'Azienda (di seguito, il **"Prezzo Offerto"**).

8.4 L'Offerta Unica dovrà contenere altresì l'impegno a mantenere livelli occupazionali congrui rispetto agli obiettivi di produzione definiti all'interno del Piano Industriale Strategico 2022-2026 predisposto da Alcar Industrie S.r.l., allegato al presente Bando.

8.5 Nessuna modifica del prezzo indicato nell'Offerta Unica potrà essere richiesta in sede di stipula del contratto di cessione dei Rami d'Azienda oggetto della presente procedura competitiva rispetto a quanto risultante in *Data Room*. È fatto salvo il disposto dell'art. 5.1, n. 5.

ARTICOLO 9 - SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO COMPETITIVO

9.1 Alle **ore 12,00 del giorno 22.7.2021** presso il tribunale fallimentare di Lecce, in udienza, si procederà, avanti al Giudice Delegato del Concordato Alcar Industrie ed alla presenza dei Commissari Giudiziali, nonché dei Curatori del Fallimento Alcar allo svolgimento del procedimento competitivo. Le buste depositate da ciascun partecipante verranno aperte il giorno **22.7.2021 ore 11,30** sempre presso il Tribunale di Lecce dai Commissari Giudiziali alla presenza degli offerenti, se riterranno di intervenire, e del Giudice delegato al fine di poter procedere prima dell'apertura del procedimento stesso alla verifica della correttezza dei documenti in esse contenuti. Il Giudice delegato condurrà una valutazione comparativa in ordine alle offerte ricevute e che risulteranno conformi a quanto previsto dal Bando.

9.2 Qualora venga presentata una sola Offerta Unica ritenuta valida, si procederà all'immediata individuazione dell'Aggiudicatario del procedimento competitivo.

9.3 Qualora vengano presentate più Offerte Uniche ritenute valide si procederà ad una Gara fra gli offerenti a partire dall'Offerta economica migliore fra quelle ricevute, con un rilancio minimo non inferiore ad Euro 50.000,00. L'aggiudicazione avverrà sulla base della Migliore Offerta.

9.4 In caso di mancata presenza alla Gara dell'unico offerente, il procedimento competitivo potrà essere aggiudicato ugualmente al medesimo anche se assente.

9.5 Il presente Bando prevede espressamente la non applicabilità degli artt. 571 e 572, terzo comma, cod. proc. civ., nella parte in cui prevedono un'offerta al ribasso.

9.6 Alla predetta Gara sarà ammesso esclusivamente l'offerente – ovvero il rappresentante qualora si tratti di società o il soggetto dotato di apposita procura speciale (conferita con atto pubblico redatto da Notaio italiano che procederà a verificare i poteri di rappresentanza) a rappresentare il partecipante – e comunque un solo soggetto per ciascun partecipante alla Gara,

salvo la facoltà di farsi assistere da uno o più legali, ovvero da un interprete per un soggetto straniero.

ARTICOLO 10 - CESSIONE DEI RAMI D'AZIENDA

11.1 Una volta individuata la Migliore Offerta, i competenti Organi delle Procedure identificano l'Aggiudicatario nel verbale d'asta.

11.2 Il verbale d'asta contenente l'individuazione dell'Aggiudicatario non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali (inclusi quelli traslativi) si produrranno solo al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita, che avverrà presso il Notaio indicato dall'aggiudicatario entro il 30.10.21.

11.3 La mera aggiudicazione non comporterà per gli Organi della Procedura di Concordato Preventivo di Alcar Industrie S.r.l. né per gli Organi del Fallimento Alcar S.r.l. alcun obbligo di stipulazione dell'atto e non determinerà per l'Aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto al risarcimento danni in caso di mancata stipulazione per cause non dipendenti dalla procedura.

11.4 Qualora ciò si rendesse utile e/o opportuno per il perseguimento degli obiettivi della procedura di vendita i competenti Organi delle Procedure potranno in qualsiasi momento, anche a seguito di aggiudicazione definitiva:

- i. modificare la procedura di vendita descritta nel presente Bando di Gara anche con riferimento a tempi e modalità di esecuzione e criteri di selezione e valutazione delle offerte;
- ii. modificare il perimetro e/o la composizione dei Rami d'Azienda;
- iii. ammettere alla procedura di vendita soggetti diversi da quelli che abbiano presentato offerte nel termine previsto dal Bando di Gara;
- iv. recedere in qualunque momento dalle trattative di vendita, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse;
- v. sospendere o interrompere la procedura di vendita, temporaneamente o definitivamente, nei confronti di uno o più o di tutti i partecipanti alla procedura stessa;
- vi. procedere a trattativa privata con uno o più dei partecipanti alla procedura di vendita

Quanto sopra senza che ciò possa comportare alcun obbligo per i competenti Organi delle Procedure, di procedere alla vendita dei Rami d'Azienda o di risarcire e/o indennizzare, neppure a titolo precontrattuale, né creare aspettative per i soggetti che abbiano manifestato interesse o presentato offerte per la acquisizione dei Rami d'Azienda.

11.5 A seguito dell'Aggiudicazione i competenti Organi delle Procedure insieme con l'Aggiudicatario provvederanno ad esperire, se ed in quanto applicabile, la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della L. 29 dicembre 1990, n. 428 e s.m.i., propedeutica alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione. Dalla predetta consultazione non potranno derivare ulteriori oneri a carico delle procedure concorsuali salvo che non siano previamente assentiti dai relativi organi. Resta salvo il disposto di cui all'art. 2.7.

11.6 La cessione dei Rami d'Azienda potrà essere effettuata solo in seguito all'ottenimento, qualora fosse necessaria, dell'autorizzazione dell'Autorità Garante per la Concorrenza e per il

Mercato ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 6 e 16, della legge n. 287/1990 e s.m.i. In alternativa, i competenti Organi delle Procedure avranno facoltà di procedere alla stipula dei contratti di cessione dei Rami d'Azienda subordinandone l'efficacia all'avveramento delle predette condizioni ai sensi dell'art 1353 cod. civ.

11.7 Al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita dell'Azienda Alcar, da effettuarsi entro il termine di 150 giorni dalla data di aggiudicazione, presso lo studio del Notaio indicato dall'offerente Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione con le modalità di seguito descritte:

- l'importo di Euro **1.120.000,00** oltre a quello di Euro **900.000,00** dovranno essere versate al Fallimento Alcar S.r.l. sul conto corrente avente iban IT03 M053 8516 0000 0000 0002 982, a titolo, rispettivamente, di saldo prezzo per l'aggiudicazione del Ramo d'Azienda di Lecce, in esercizio del diritto di aggiudicazione spettante ad Alcar Industrie S.r.l. in Concordato Preventivo e oggetto della presente procedura competitiva, e di prezzo per l'acquisto del Ramo d'Azienda di Vaie;
- il rimanente corrispettivo, al netto della cauzione versata e delle eventuali somme accollate a titolo di TFR e retribuzioni arretrate ed accessorie del personale dipendente, o a titolo di mutuo ipotecario garantito dall'immobile sito in Lecce, oltre alle spese a carico dell'Aggiudicatario di cui all'art. 11.9 dovrà essere versato ad Alcar Industrie S.r.l. in Concordato Preventivo, sul conto corrente intestato alla procedura che verrà all'uopo acceso.

11.8 L'atto di trasferimento dei Rami d'Azienda sarà risolutivamente condizionato al mancato pagamento del prezzo nel termine previsto dal precedente art.11.7.

11.9 Le spese, anche relative alle imposte di legge, agli atti notarili ed al trasferimento della proprietà (anche per trascrizione/volturnazione dei beni trasferiti) saranno a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere versate da quest'ultimo all'atto del rogito di compravendita. Resteranno a carico dell'Aggiudicatario le cancellazioni di eventuali iscrizioni ipotecarie e/o le annotazioni di pignoramenti eventualmente disposte dai competenti Organi delle Procedure. Il trasferimento dei beni oggetto della Gara sarà soggetto a imposta di registro, se dovuta per legge.

11.10 Nel caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto o colpa dell'Aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la cauzione resterà incamerata sul conto dedicato alla procedura competitiva di cui all'art. 7, salvo il diritto al maggior danno. Le cauzioni così incamerate verranno utilizzate per adempiere all'obbligo di corresponsione del saldo prezzo per l'aggiudicazione del Ramo di Lecce gravante su Alcar Industrie S.r.l.

ARTICOLO 12 – PRIVACY

12.1 Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 in ordine al procedimento instaurato con il presente disciplinare si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla Gara;

- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere determina l'esclusione dalla Gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: gli Organi della Procedura del Concordato Preventivo di Alcar Industrie S.r.l., nonché gli Organi del Fallimento Alcar S.r.l. ed i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di Gara;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003;
- soggetto attivo della raccolta dei dati sono gli Organi delle Procedure.

ARTICOLO 13 - PUBBLICITÀ

13.1 Della cessione dovrà essere data pubblicità almeno **30** giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, con le seguenti modalità:

- A. Mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi dell'art. 490 cod. proc. civ.;
- B. Mediante pubblicazione sul **sito OXANET** ;
- C. Mediante pubblicazione sul giornale **Il sole 24ore**

13.2 Le spese di pubblicità saranno fatturate agli Organi delle Procedure e da queste corrisposte entro i termini ordinari di pagamento.

13.3 I competenti Organi delle Procedure daranno notizia del presente procedimento competitivo ai creditori ipotecari, pignorati o comunque muniti di privilegio speciale.

LECCE, 9.6.21

Il giudice delegato del fallimento Alcar s.r.l.

A. Silvestri

Il Presidente
Anna Rita Lesca

Depositato in Cancelleria

oggi 10-6-2021 *D. Procco*